Stalker, piromane e spacciatore: 31enne di Floridia ai domiciliari, arrestato dai Carabinieri

Un 31enne di Floridia è stato arrestato dai Carabinieri e posto ai domiciliari. L'uomo ha numerosi precedenti per reati in materia di droga e violenza di genere. Nel 2020, spiegano gli investigatori, aveva incendiato l'autovettura della sua ex fidanzata per "punirla" dell'interruzione della relazione sentimentale.
Le indagini condotte dai Carabinieri di Floridia, anche tramite analisi di tabulati e telecamere, hanno permesso di scoprire l'identità dello stalker che cospargendo di benzina l'autovettura della vittima e dandole fuoco aveva danneggiato anche la facciata dell'edificio adiacente.
Nel corso delle indagini a carico dell'uomo, sono emersi anche alcuni episodi di spaccio di cocaina nei confronti di giovani minorenni.
A seguito dei gravi reati contestati, i magistrati siracusani hanno emesso l'ordine di custodia cautelare ai domiciliari, eseguita dai Carabinieri.

Accusato di furto e ricettazione, 45enne posto ai

domiciliari

Un 45enne di Pachino è stato posto ai domiciliari. Era già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune agrumicolo siracusano.
E' accusato di due furti aggravati e di tre episodi di ricettazione, tutti commessi a Pachino nel periodo compreso da settembre 2021 al febbraio 2022. Secondo quanto riportano gli investigatori, l'uomo avrebbe rubato un'autovettura parcheggiata sulla pubblica via per poi commettere tre episodi di ricettazione di autovetture ed altri beni.

Muddica, rinvio a giudizio per 8 tra dirigenti e dipendenti del Comune di Melilli

C'è anche il sindaco di Francofonte e coordinatore provinciale dell'Udc, Daniele Lentini, tra le otto persone per le quali è stato disposto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta Muddica. Lo ha disposto il gup del Tribunale di Siracusa. Si tratta di dirigenti, dipendenti del Comune di Melilli ed imprenditori rimasti coinvolti nel febbraio del 2019 nell'inchiesta della Procura di Siracusa che ha focalizzato le sue attenzioni su di un presunto giro di appalti pilotati. Daniele Lentini, all'epoca dei fatti, era vicedirigente del II Settore del comune di Melilli.
Le attenzioni degli investigatori si concentrarono su lavori e servizi affidati in modo diretto, sotto la soglia dei 40mila

euro. Prima udienza fissata per il 2 marzo del 2023.

Messaggi volgari e autoerotismo davanti ad una vicina di casa:misura cautelare per un 61enne

Per giorni, posizionandosi davanti ad una porta-finestra, compiva atti di esplicito significato sessuale davanti ad una vicina di casa, creandole un forte stato d'ansia e turbamento.

I Carabinieri della Stazione di Carlentini hanno notificato un'ordinanza di applicazione di misura cautelare nei confronti di un 61enne.
La vittima si è rivolta ai Carabinieri denunciando il comportamento dell'uomo che quasi quotidianamente si recava presso un immobile di sua proprietà e, dopo essersi posizionato davanti ad una porta/finestra di fronte l'abitazione della donna, compiva, appunto, atti ad esplicito significato sessuale, creando un forte stato d'ansia e turbamento nella vittima.
L'uomo avrebbe anche seguito la donna nei suoi spostamenti cittadini e, in un'occasione, avrebbe lasciato un bigliettino all'interno della cassetta della posta della vittima con volgari richieste sessuali.
A seguito dell'attività svolta dalla Stazione Carabinieri di Carlentini che ha consentito di documentare le "morbose attenzioni" denunciate, l'autorità giudiziaria ha emesso un'ordinanza che prevede anche il divieto di avvicinamento alla vittima per una distanza di almeno 200 metri.

Violento pestaggio all’uscita dal pub, denunciati 5 giovani a Priolo

Quella delle baby-gang sembra essere una sorta di epidemia. Dopo i recenti casi di Siracusa, anche a Priolo – nei giorni scorsi – alcuni giovani hanno dato vita ad un violento pestaggio nei confronti di un 20enne. L’aggressione, per futili motivi, è avvenuta lo scorso 20 febbraio, poco dopo la mezzanotte. Colpito con calci e pugni, ha riportato lesioni con prognosi di dieci giorni.
Dopo la denuncia, sono partite le indagini che hanno permesso di identificare e denunciare 5 ragazzi, ritenuti i responsabili del pestaggio. Dovranno rispondere di aggressione.

3

33
opo la denuncia, sono partite le indagini di Polizia.
Sonohanno individuato e denunciato i responsabili di un’aggressione ai danni di un giovane di 20 anni avvenuta nei pressi di un Pub la sera del 20 febbraio poco dopo la mezzanotte.
La vittima era stata aggredita con calci e pugni per futili motivi e aveva riportato lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Sospesa per 20 giorni l’attività di un centro scommesse di Avola

L’attività di un centro di raccolta scommesse di Avola è stata sospesa per venti giorni. Lo dispone il provvedimento emesso dal Questore di Siracusa ed eseguito da agenti del locale commissariato.
Alla base della sospensione dell’attività, l’esito di un controllo effettuato dagli agenti. I poliziotti hanno accertato la presenza all’interno del locale di 2 minori e di 2 soggetti privi del necessario green pass, come previsto dalla vigente normativa in materia di contenimento dell’emergenza sanitaria.

Autolavaggio di Melilli sotto sequestro preventivo: accertamenti sugli scarichi

Un autolavaggio insistente sulla fascia costiera della baia di Santa Panagia, a Melilli, è stato oggetto di un approfondito controllo da parte della Guardia Costiera. L’attività avveniva su un’area che ricade all’interno del Sito d’interesse Nazionale di Priolo.
Al termine dell’ispezione, sono state appurate presunte anomalie nell’effettuazione dello scarico delle acque reflue provenienti da un impianto di autolavaggio e dei rifiuti prodotti nel corso delle operazioni di lavaggio, in violazione dell’attuale normativa di cui al D.lgs 152/06 (Testo Unico

Ambientale).
Sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, l’impianto di autolavaggio è stato posto sotto sequestro preventivo.

Baby gang in Ortigia: rubano scooter e tentano estorsione. Denunciato 17enne

Un cavallino di ritorno in piena regola, concluso con l’intervento della Polizia. È successo nella notte, protagonisti due diciassettenni.
Era passata da poco la mezzanotte quando gli agenti delle Volanti sono intervenuti nei pressi di Via Rodi. Poco prima, uno dei ragazzini aveva subito un tentativo di estorsione da un giovane suo coetaneo.
Alla vittima era stato rubato un motociclo nei pressi del tempio di Apollo, in Ortigia, e, poco dopo, mentre cercava il mezzo, giunto nei pressi di via Malta, veniva raggiunto da alcuni ragazzi, tra cui un suo coetaneo, che gli chiedevano una cifra non ben quantificata di denaro per restituirgli il ciclomotore.
Il pronto intervento di un equipaggio delle Volanti ha consentito di individuare e denunciare per il reato di estorsione un giovane diciassettenne siracusano.
Il motorino rubato non è stato ancora ritrovato. Sono in corso ulteriori indagini finalizzate a fare piena luce sulla vicenda relativa al furto del ciclomotore e alla tecnica utilizzata dall’estorsore, meglio nota come “cavallino di ritorno”.

Troppe violazioni, 28enne in carcere. Era in prova ai servizi sociali

Un 28enne di Melilli, pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri.
L'uomo era affidato in prova ai servizi sociali, con il divieto di frequentare altri pregiudicati, locali pubblici e l'obbligo di permanere nella sua abitazione dalle 21 alle 6 del mattino seguente.
Sono state però numerose le violazioni alle prescrizioni imposte, tutte segnalate ai magistrati dai Carabinieri di Melilli. Valutato che il comportamento dell'uomo, data l'elevata pericolosità sociale, non era contenibile con la misura alternativa in atto, è stato disposto l'arresto. Si trova adesso in carcere a Noto, dove dovrà espiare una pena di poco più di due anni di reclusione.

Arrestato ausiliario del traffico 60enne: atti persecutori nei confronti della ex

Un ausiliario del traffico 60enne è stato arrestato dai Carabinieri, a Siracusa. L'uomo, destinatario di un ordine di

custodia cautelare ai domiciliari, è accusato di atti persecutori nei confronti della ex fidanzata. La donna, dall'interruzione della relazione amorosa, è stata oggetto di attenzioni "indesiderate".
L'uomo, vistosi respinto, avrebbe iniziato a recapitarle bigliettini minatori e continue telefonate, raccontano gli investigatori. "In un'ora è arrivato a fare 53 chiamate, quindi quasi una al minuto", fanno sapere dal Comando provinciale dell'Arma.
Il culmine degli episodi è stato il danneggiamento dell'autovettura della vittima. L'uomo ha pedinato la ex fidanzata fino ad un centro commerciale del capoluogo, ha atteso che lasciasse il veicolo incustodito e ha più volte tamponato l'auto della donna.
Già in quella circostanza i Carabinieri, su segnalazione di un passante al 112, hanno fermato l'uomo durante la fuga denunciandolo per l'accaduto.
Successivamente la donna, che sino ad allora aveva avuto remore a denunciare gli eventi, si è convinta della gravità della situazione anche grazie all'assistenza di un centro antiviolenza del capoluogo.
Così il personale specializzato nella tutela delle fasce deboli del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, attraverso gli strumenti tecnici e di supporto psicologico presenti nella "stanza tutta per se" ha raccolto la denuncia della vittima e, attraverso la visione delle telecamere, l'analisi dei tabulati e le testimonianze dirette di chi ha assistito, ha in tempi brevissimi richiesto e ottenuto dall'Autorità Giudiziaria aretusea, un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo.
Il Luogotenente Franco Presti, comandante della Stazione che ha operato l'arresto, segnala che purtroppo il fenomeno è tipico di contesti socio-culturali dove sono assenti il riconoscimento della dignità e della libertà di scelta dell'altro ed è quindi fondamentale denunciare per favorire l'affermazione della cultura della non violenza.